



## Parella, associazione nel nome di Ferrero fondatore della Osai

► PARELLA

Ad un anno dalla scomparsa del fondatore della Osai, l'associazione Carlo Ferrero è realtà, a seguito del riconoscimento quale onlus, organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Carlo Ferrero iniziò la sua attività nel garage della propria casa, a Montanaro, era il 1991, altri tempi, altra tecnologia, altre esigenze produttive. L'idea fu buona da subito: progettare e realizzare macchine speciali per l'assemblaggio e il collaudo di componenti per l'industria. Fu così che Carlo, grazie alla sua visione, alla sua tenacia, alla sua lungimiranza, si impegnò con tutto se stesso per tradurre ed incorporare nella Osai A.S. spa la sua visione di fabbrica moderna: un luogo di lavoro con la predilezione per tutto ciò che fosse innovativo e tecnologico, un ambiente a misura d'uomo dove ogni individuo potesse trovare l'opportunità e la serenità per esprimere al massimo il proprio potenziale.

Grazie ad una forte conoscenza del mercato mondiale e ad una impostazione aziendale sostenuta dalla sua passione per il talento, dalla perseveranza nel ricercare l'eccellenza e l'attenzione per i particolari, l'idea di Carlo Ferrero si è trasformata in poco meno di 25 anni in una realtà aziendale



Carlo Ferrero, scomparso a 46 anni

considerata tra i leader mondiali nel proprio settore.

Oggi, ad un anno dalla sua prematura scomparsa avvenuta all'età di 46 anni, l'esperienza di Carlo e le sue idee continuano a vivere non solo nella quotidianità della propria azienda ma anche nell'Associazione onlus, a lui intitolata.

Attraverso l'associazione guidata dalla sorella, Mirella Ferrero, si valorizzano e promuovono idee, studi, strategie ad alto contenuto innovativo, nell'ambito dei processi industriali e della ricerca scientifica rivolto alle persone svantaggiate. Borse di studio, progetti formativi, promozione di iniziative di carattere culturale, artistico e scientifico: sono queste alcune delle aree di attività sulle quali l'associazione si concentrerà nei prossimi mesi.